

CONSORZIO CHIERESE PER I SERVIZI

Città Metropolitana di Torino
Sede Legale: Via Palazzo di Città n. 10 - 10023 CHIERI (TO)
Sede Amministrativa - operativa: Strada Fontaneto n. 119 - 10023 CHIERI (TO)
Codice Fiscale 90005860011 - Partita I.V.A. 06840320011 - R.E.A TO-857079
Tel. +39 011 9414343 - Fax +39 011 9473130
Sito internet: www.ccs.to.it - PEC: ccs@postecert.it

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

N° 51/2017/IMP

OGGETTO:	Nomina di Responsabile Unico del Procedimento (art. 31 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) per la procedura amministrativa di gara di appalto pubblico per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto, e operazioni di recupero dei rifiuti C.E.R. 20 01 27* <i>Contenitori di vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose</i> e per la successiva direzione dell'Esecuzione del contratto (art. 101 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)
-----------------	--

Il Responsabile del settore impianti Arch. Gianmarco MOTTURA

Premesso che:

Il Consorzio ha la necessità di rinnovare l'appalto per il servizio di raccolta, trasporto e conferimento, ad operatore economico titolare diretto di impianto autorizzato alle operazioni di recupero dei rifiuti di contenitori di vernici, inchiostri, adesivi e resine provenienti da raccolta differenziata, così classificabili ai sensi dell'Allegato D - parte Quarta del D.Lgs. 152/2006:

C.E.R.	20 01 27*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
--------	-----------	--

L'attuale appalto è affidato, previa aggiudicazione di Procedura negoziata – cottimo fiduciario (allora vigente artt. 3 co. 40 e 125 co. 4, co. 11 del D.Lgs. 163/2006), alla Impresa ZANETTI ARTURO & C. Srl con sede legale in Via Monviso n. 13 a Sorisole (BG) e sede operativa in Via Strada Regia n. 5 a Mapello (BG), con durata di 24 mesi dal 01.11.2013 al 31.10.2015), prezzo unitario aggiudicato di 567,20 Euro/tonnellata ribassabili di cui oneri di sicurezza pari a 2,00 Euro/tonnellata, non soggetti a ribasso, oltre Iva. Tale importo unitario è riferito al servizio costituito dal ciclo di FASI prestazionali tipo (Fasi 1,2,3,4), da effettuarsi in uno qualsiasi dei Centri di Raccolta Rifiuti consortili descritti nella lettera di invito-

capitolato d'oneri. Per un importo complessivo stimato pari a 95.210,40 (Euro novantacinquemiladuecentodieci/40) di cui oneri presunti per la sicurezza pari a 324,00 Euro + Iva.

Trattasi di rifiuti conferiti da parte degli utenti (barattoli, secchi, lattine inutilizzate, residui, scarti di prodotti di vernici, inchiostri, adesivi, resine, colle, idropitture, solventi, ecc. derivanti da lavori domestici effettuati in proprio), presso i Centri di Raccolta Rifiuti (C.d.R.) posti nel territorio consortile. Non sono comprese le bombole spray o comunque con gas sottopressione.

Tali rifiuti devono essere raccolti in appositi contenitori stagni a norma, che dovranno essere forniti dall'Appaltatore presso ogni Centro di Raccolta Rifiuti - specificatamente indicato dal Consorzio e presentante generale conformità urbanistica, edilizia ed ambientale - per essere successivamente raccolti e trasportati dallo stesso, con automezzi autorizzati ed omologati per il trasporto con iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali alla Categoria 5 classe F o superiore (per rifiuti pericolosi), ai sensi degli artt. 8 e 9 del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 3 giugno 2014, n. 120 (che all'art. 26 co 8 ha abrogato il Decreto Ministeriale 28.04.1998, n. 406), in impianto fisso autorizzato ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per operazioni di recupero (Allegato C - parte IV - del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. lettera R...), intestato al concorrente aggiudicatario medesimo, titolare, per i rifiuti di cui al C.E.R. sopra specificato, per una capacità impiantistica autorizzata stoccabile e movimentabile idonea a trattare la intera quantità presunta di rifiuti raccolti in relazione al presente appalto.

Il servizio comprende un ciclo tipo completo costituito delle seguenti n. 4 FASI da effettuare in uno qualsiasi dei Centri di Raccolta Rifiuti consortili da parte dell'Appaltatore:

1. Posizionamento tramite trasporto all'interno del Centro di Raccolta Rifiuti consortile o comunale presente presso i Comuni consorziati, in punto da definirsi, di uno o più appositi contenitori/cassoni vuoti di proprietà dell'Appaltatore - in modo da giungere a garantire una volumetria totale utile di 3 metri cubi specifici di materiale stoccabile per raccolta di barattoli, lattine e fustini usati dai privati per uso domestico contenenti residui di vernici, inchiostri, adesivi e resine identificabili con C.E.R. 20 01 27* a tenuta stagna in acciaio rivestito con superficie protettiva antiruggine, o altro materiale idoneo e certificato per l'uso suddetto in esterni, con idoneo/i coperchio/i di apertura e chiusura (FASE 1)
2. Ritiro -tramite trasporto- da parte dell'Appaltatore del/i contenitore/i-cassone/i pieno/i nel Centro di Raccolta rifiuti entro il termine delle ore 17,00 del secondo giorno lavorativo seguente al giorno di chiamata via fax o telefono del Consorzio oppure nel primo giorno utile di apertura dei Centri di Raccolta, fermo restando il termine massimo di due giorni lavorativi (gli orari di apertura dei Centri di Raccolta verranno segnalati al momento della richiesta di ritiro dei contenitori) – al raggiungimento della saturazione del contenitore (se uno unico da 3 mc.) o di tutti (se più di uno, per complessivi 3 mc.), e concomitante posizionamento nel Centro di Raccolta di un altro/i contenitore/i-cassone/i vuoto/i di medesima/e fattura/e e caratteristiche (FASE 2)

3. Uso di automezzi/ muletti e quant'altro, compresa la manodopera per tutte le operazioni di posizionamento, movimentazione e ritiro del contenitore/i-cassone/i pieno/o e vuoto/i all'interno del Centri di Raccolta senza l'ausilio di mezzi e manodopera del Consorzio (FASE 3).

4. Operazioni di recupero (Allegato C - parte IV - del D.Lgs. n. 152/2006) del carico di rifiuti raccolto e trasportato nell'impianto autorizzato ai sensi del D.Lgs. 152/2006 dei rifiuti intestato all'Appaltatore medesimo (FASE 4).

E' quindi necessario predisporre una nuova procedura di gara individuabile in Procedura negoziata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 co. 2 lett. ff) e lett. uuu) e art. 36 co. 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per un nuovo affidamento da parte del Consorzio Chierese per i Servizi di tale servizio.

Considerato il Dott. Dario BOSSO, dipendente del Consorzio, attuale Responsabile del servizio GIS, svolge da alcuni anni le sue prestazioni lavorative anche presso il Settore Impianti, con l'acquisizione di specifica capacità e esperienza professionale nel campo degli appalti e contratti pubblici.

Visto che per la mole di incombenze a carico di questo Settore consortile, che spaziano dalla predisposizione e istruttori di diverse gare di appalto alla gestione delle due discariche consortili, sino alla manutenzione delle aree consortili e dei CDR, per necessità organizzative interne, occorre diversificare la ripartizione gli incarichi di R.U.P. tra lo scrivente Responsabile del Settore ed il tecnico Dott. Dario BOSSO.

Visto e richiamati i seguenti Regolamenti e Piani del Consorzio:

- L'art. 5 della legge 214/1990;
- il Regolamento speciale consortile approvato con Deliberazione A.C. n° 8 del 05.05.2005 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e sull'organizzazione del personale approvato con Delibera di A.C. n. 10 del 01.03.2012 e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 25 co. 3 del medesimo;
- il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2° agg. 2016-2018 approvato con Deliberazione dell'A.C. n° 13 del 05.04.2016, ed in particolare l'art. 18 *Criteria di rotazione del personale*, ultimo periodo, Capo V del medesimo;

Visti e richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 5 della legge 214/1990;
- il D.Lgs. 50/2016 ed in particolare gli artt. 31 e 101;
- La Linea Guida n° 3 dell'ANAC *Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*

Determina:

Di nominare il Dott. Dario BOSSO Responsabile Unico del Procedimento (ex art. 5 Legge 241/1990 e s.m.i. e ex art. 31 D.Lgs. 50/2016), per una nuova Procedura di appalto negoziata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 co. 2 lett. ff) e lett. uuu) e art. 36 co. 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. al fine del nuovo affidamento del servizio in oggetto e per la direzione dell'esecuzione del relativo contratto (ex art. 101 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), come descritto in premessa

Chieri, 12.09.2017.

Il Responsabile del Settore Impianti

Arch. Gianmarco MOTTURA